Da lunedì torna la ristorazione, chiarimento della Regione su "consumazione all'aperto"

Dopo mesi di restrizioni per molti comparti produttivi, da lunedì 17 la Sicilia passa in zona Gialla, con la possibiltà di riapertura per bar e ristoranti con consumazione all’aperto fino alle 22.
“Non è di certo la soluzione dei tantissimi problemi accumulati in questi mesi, ma rappresenta un progressivo ritorno al lavoro dal quale non si può e non si deve tornare indietro”, spiegano le principali associazioni di categoria e, tra queste, la Cna di Siracusa.
Per quel che riguarda la definizione di “consumazione all’aperto”, la Regione ha chiarito che con una ordinanza quali siano le condizioni. “Si ritiene che, dal punto di vista urbanistico,
per attività all’aperto possa intendersi quella svolta anche sotto i portici o tettoie o in luoghi con copertura mediante utilizzo di ombrelloni o similari. Inoltre, l’attività all’aperto può svolgersi mediante l’utilizzo di una veranda o di un dehors, purché tali
strutture siano aperte da almeno tre lati, in quanto diversamente si configurerebbe come un luogo chiuso dove non è consentito svolgere l’attività di ristorazione. Nel caso di dehors e altre strutture con chiusure laterali in plastica o altro materiale amovibile e/o pieghevole, tali chiusure devono restare totalmente aperte. Rientra nel concetto di esercizio all’aperto anche lo spazio con soffitto fisso (es. muratura, legno, ecc.) ma con almeno tre lati completamente aperti, fatto salvo l’ingombro dei sostegni senza funzione di chiusura laterale; in caso di pareti laterali costituite da finestroni

scorrevoli e sovrapponibili, deve rimanere aperto almeno il 50% della superficie delle pareti laterali dei tre lati finestrati”.
Rimane il coprifuoco ma sono già pronte le richieste per un allargamento e per un immediato utilizzo degli spazi interni dei locali dei ristoranti e dei pubblici esercizi.
Gianpaolo Miceli (Cna) indica un percorso a tappe forzate verso la normalità anche per il settore wedding ed eventi. “Serve una data immediata di avvio delle cerimonie e dei matrimoni per dare valore con i fatti ad un comparto fondamentale.Novità attese nei primi giorni della settimana prossima anche per nuovi sostegni e per i correttivi al primo decreto sulle riaperture”.

Siracusa. Vaccini, garantiti i prenotati e le seconde dosi all'hub di via Malta

Momenti di tensione questa mattina all’Urban Center, hub vaccinale di via Malta a Siracusa. Secondo quanto si apprende, le scorte di vaccini sono terminate. Velocemente sono stati attivati tutti i canali per ottenere dosi da altre città siciliane. A metà mattinata il carico è arrivato, sufficiente per garantire le seconde dosi e le prime dei prenotati.

A differenza dei giorni scorsi, il numero di cittadini che aspirano alla somministrazione del vaccino è, nelle ultime 48 ore, aumentato. Ieri a Siracusa sono state somministrate 1192 dosi: 1128 Pfizer, 64 AstraZeneca.

Garantite per tutti le seconde dosi.

Stop ai treni Siracusa-Catania dal 13 giugno: "Ci vorranno 4 ore per arrivare da Messina"

La notizia della chiusura, dal 13 giugno prossimo, della tratta ferroviaria Siracusa -Catania arriva come una nuova tegola. La Uil Sicilia, attraverso la segretaria organizzativa Luisella Lionti, grida allo scandalo. “Solo pochi giorni fa- ricorda l’esponente del sindacato- avevamo posto l’accento sulla rete infrastrutturale e in particolar modo alle ferrovie carenti da Messina a Siracusa, alla luce del possibile completamento dell’ultimo miglio ferroviario dal porto ad Augusta per lo stanziamento dei fondi del Recovery Plan. Oggi siamo costretti a registrare ancora una volta la necessità di reperire risorse per migliorare tutta la rete infrastrutturale della Sicilia Orientale”. Secondo Lionti, con la chiusura della tratta Siracusa- Catania e la necessità che il pendolare viaggi in bus, “non solo si limiterà il trasporto su un’area molto importante della nostra isola ma verrà chiaramente penalizzato il pendolare per i tempi di percorrenza che tra uno scalo fra treno e bus, aumenteranno sensibilmente. Non si può sostanzialmente pensare di impiegare circa 4 ore da Messina-tuona l’esponente della Uil siciliana- per raggiungere Siracusa. E questi ulteriori ritardi inconcepibili finiranno per influire negativamente anche sul comparto turistico, con una stagione che ci auguriamo tutti possa ripartire a breve ma che verrà inevitabilmente condizionata dall’assenza di mezzi veloci per spostarsi da un territorio all’altro. Ancora una volta-conclude- quest’area sarà penalizzata e le ricadute economiche potrebbero essere

soltanto negative”.

Inaugurata l'Infiorata di Noto: 42esima edizione dedicata a Dante Alighieri

“Dopo l’Infiorata della resistenza, adesso l’Infiorata della ripartenza”. Con queste parole il sindaco Corrado Bonfanti ha dato il via alla 42^ edizione dell’Infiorata di via Nicolaci, quest’anno dedicata a Dante Alighieri, il Sommo Poeta. Fino a tarda sera i maestri infioratori netini hanno lavorato per trasformare l’elegante via del centro storico netino in un prezioso e profumato tappeto infiorato che, causa restrizioni antiCovid-19, non sarà visitabile. Sono stati 8 i bozzetti realizzati, nel rispetto delle normative attualmente in vigore e con il presidio delle forze dell’ordine e dei volontari di Protezione Civile e della Croce Rossa, tutti ispirati a Dante Alighieri: il selciato di via Nicolaci si apre con gli ultimi versi dell’Inferno “E quindi uscimmo a riveder le stelle” e si chiude con gli ultimi versi del Paradiso, e dunque della Divina Commedia, “L’amor che move il sole e l’altre stelle”.

Un forte richiamo, dunque, alla voglia di normalità in vista, anche, dell’ormai sempre più probabile ritorno della Sicilia in zona Gialla e con una stagione turistica ormai alle porte.

“Oggi il mio pensiero è rivolto ai nostri maestri infioratori – ha commentato il sindaco Corrado Bonfanti – che con maestria, dedizione ed impegno ogni anno trasformano via Nicolaci in una galleria d’arte effimera. E’ grazie a loro che ogni anno offriamo l’immagine di una città in cui si respira arte e si rigenera l’animo. Un ringraziamento anche al

presidente, ai componenti del consiglio direttivo e a tutti i figuranti del Corteo Barocco, rievocazione storica dei nostri antenati, presenza irrinunciabile nel “Saluto alla Primavera” e testimoni nel mondo della nostra storia attraverso gli eleganti e curati abiti settecenteschi, così come a tutti i volontari coinvolti in questa 42^ edizione della nostra Infiorata. Ringraziamento speciale all’assessore al Turismo Giusi Solerte, al settore Turismo e a tutti i settori comunali, impegnati in prima linea per la perfetta riuscita dell’evento”.

Hanno realizzato gli 8 bozzetti: il liceo Artistico Matteo Raeli, le associazioni Petali d’Arte, Opificio 4, Perla del Sud, Maestri Infioratori, CulturArte, l’Istituzione Musicale Città di Noto e il gruppo di Corrado Roccaro. L’associazione Pro Noto, in collaborazione con i ragazzi del progetto Casa Tobia, ha invece curato l’allestimento delle colonnine che decorano il selciato di via Nicolaci.

Stasera gli ultimi appuntamenti, con Salvo La Rosa e Mimmo Contestabile a condurre la lunga diretta, trasmessa sul profilo Facebook del Comune di Noto ed anche su Video Regione, canale 16 del digitale terrestre, e su Tgs, canale 15 del digitale terrestre. Spazio allo spettacolo: si comincia alle 18:30, con il Corteo Barocco, con una mostra di abiti storici che ripercorre la storia di Noto, per poi proseguire alle 20 con il concerto Dolce StilNoto che vedrà esibirsi sul sagrato del Santissimo Salvatore i cantautori Mario Incudine e Carlo Muratori. Gran finale, poi, con lo spettacolo di luci e suoni, sempre sul sagrato del Santissimo Salvatore, a cura di Elisa Nieli.

Covid, i numeri: 52 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Sono 52 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Lieve aumento rispetto ad ieri (+1). Nelle prossime ore tornerà nuovamente in zona rossa Portopalo.
Quanto alle altre province a Catania 169 nuovi casi, Palermo 140, Messina 65, Trapani 25, Caltanissetta 43, Ragusa 36, Agrigento 32, Enna 11.
In Sicilia, in totale, sono 573 i nuovi positivi al covid a fronte di 22.269 tamponi processati. I guariti sono stati 1.712, 17 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 18.009 (-1.156).
“Due buone notizie, oggi, dal fronte della pandemia. Sui vaccini, al momento, si stanno superando i numeri di ieri e spero arriveremo a lambire le 50 mila somministrazioni. Ma, notizia forse più attesa, ci avviamo alla riclassificazione in “zona gialla”. Appunto, due buone notizie. Ma con esse due grandi responsabilità: proseguire con lo stesso ritmo sui vaccini e non disperdere i sacrifici che ci hanno portato a vedere drasticamente ridotti i contagi. Il virus c’è ancora e non possiamo abbassare la guardia”. Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci.

È ufficiale, Sicilia in giallo da lunedì. Musumeci:

"Si torna a respirare"

La Sicilia da lunedì passa in zona gialla. Lo comunica il presidente della Regione, Nello Musumeci, dopo aver sentito il ministro della Salute l, Roberto Speranza, che sta per firmare il relativo decreto.
“Dopo tante sofferenze si torna finalmente a respirare – commenta il governatore – e provo gioia soprattutto per gli operatori economici, coloro cioè che più hanno finora sofferto. Teniamoci caro questo risultato, con senso di responsabilità e con il rispetto verso le norme di prevenzione. La battaglia finale si vince solo quando tutti i siciliani si saranno accostati al vaccino”.

Siracusa. Vaccini ai quarantenni: da lunedì le prenotazioni

Da lunedì 17 maggio via libera, in Sicilia, alle prenotazioni delle vaccinazioni antiCovid anche per i quarantenni. L’estensione della somministrazione del siero – per i nati dal 1972 al 1981 – è stata autorizzata nell’ambito della campagna nazionale di immunizzazione.
Da lunedì, quindi, nell’Isola si allarga il target di cittadini che potranno vaccinarsi: restano esclusi solamente i soggetti tra i 16 e i 39 anni che non hanno patologie.

Da ieri, intanto, nelle more che il Comitato tecnico scientifico nazionale dia il proprio parere sull’utilizzo del vaccino AstraZeneca (oggi Vaxzevria) per gli under 60, il dirigente generale del dipartimento Asoe dell’assessorato alla

Salute Mario La Rocca, su disposizione del presidente della Regione Nello Musumeci, ha comunicato alle Asp che la campagna di vaccinazione potrà proseguire, a richiesta, anche con vaccini a mRna (Pfizer o Moderna).
Resta invariato il siero da utilizzare, invece, nel richiamo per chi ha già effettuato come prima dose il vaccino AstraZeneca.

Siracusa. La spiaggia dell'Arenella ridotta a pattumiera: il VIDEO fa adirare il sindaco

La spiaggia libera dell'Arenella ridotta ad una pattumiera. Non vi è alcun dubbio sul fatto che a ridurre così una delle spiagge più belle di Siracusa sono stati i fruitori, magari quelli dello scorso fine settimana, felici di godersi finalmente il sole ed il mare, di respirare a pieni polmoni. Peccato che non si riesca ancora a capire che quando, finita la giornata, si abbandonano i propri rifiuti in maniera indiscriminata, si sta deturpando un luogo così bello, lo stesso in cui si è trascorso del tempo così gradevole, che la volta dopo lo sarà di meno se nessuno rimuoverà quei rifiuti. E il danno all'ambiente, di cui tutti parlano, continuerà ad essere enorme.

Il sindaco, Francesco Italia si mostra particolarmente indignato. La domanda che pone dal suo profilo Facebook ha tutto il sapore di un monito. "Vogliamo ripartire così?"- chiede- Abbiamo assistito per vent'anni e forse più, nella

nostra città, ad un sistema di comunicazione in parte connivente, che ha rovesciato su sindaco e giunta del momento le responsabilità per questo tipo di immagini.
Al giorno d'oggi, fortunatamente, c'è una nuova consapevolezza- prosegue il primo cittadino- Ma l'indignazione e la rabbia dell'autore di questo video devono diventare contagiose. Contagiose di civiltà, rispetto del prossimo e dell'ambiente che consegnamo a chi verrà dopo di noi. Grazie a chi si indigna e denuncia".

Gattino incastrato nel vano motore, salvato dai Vigili del Fuoco

Una storia da "manuale" con i Vigili del Fuoco che salvano un gattino in difficoltà. Solo che questa volta il piccolo micio non era rimasto bloccato su di un albero.
Il piccolo gatto nero era infatto rimasto intrappolato nel vano motore di un'auto, in viale Santa Panagia. L'uomo alla guida si era accorto che qualcosa gli aveva attraversato la strada. Ed era proprio quel gatto, poi incastratosi tra le parti del motore dell'auto. Ha arrestato la marcia e tentato di soccorrerlo, senza però riuscirci. Sono allora intervenuti i Vigili del Fuoco che, con delicate manovre, hanno tratto in salvo il micietto.
Non poteva mancare il lieto fine: il gattino ha ora trovato una nuova famiglia.

Pioggia di milioni per l'edilizia scolastica in Sicilia: nulla per Siracusa

Circa 60 milioni di euro in campo per la riqualificazione e l’ammodernamento degli istituti scolastici siciliani. La Regione annuncia una pioggia di finanziamenti destinati alle province dell’isola. Non a tutte, però. Non compare, infatti, tra i destinatari, il territorio siracusano.

Ad annunciare gli ulteriori 60 milioni di euro è stato il governatore Nello Musumeci, dopo l’aggiornamento dell’elenco relativo agli interventi da finanziare compresi nella graduatoria del Piano triennale 2018-2020. Musumeci parla di “un’incessante azione di recupero, presso il ministero dell’Istruzione, infatti, con cui sono state trovate risorse residue relative al Fondo Pac 2007/2013, non utilizzate dal 2011”.

Fondi che si sommano ai 46 milioni di euro (di una prima tranche) e ad altri 50 milioni di euro (di una seconda) già stanziati dal governo regionale. In totale, quindi, ci sono a disposizione quasi 160 milioni, che saranno attribuiti ai progetti in graduatoria entro la fine dell’estate.

«Grazie a queste risorse e con l’impegno delle amministrazioni comunali di riferimento dei vari territori – spiega l’assessore regionale all’Istruzione e alla Formazione professionale, Roberto Lagalla – si potrà ulteriormente procedere sulla riqualificazione del patrimonio edilizio degli istituti scolastici siciliani per rendere più sicuri e vivibili gli spazi nei quali, ogni giorno, gli studenti siciliani esercitano il loro diritto allo studio. La pandemia ha certamente favorito una maggiore attenzione sulle

condizioni strutturali di molte scuole e, di conseguenza, sulla necessità di un ammodernamento generale».
Eppure per la provincia di Siracusa non è previsto alcun finanziamento. Le risorse riguarderanno 39 progetti distribuiti in questo modo: nove in provincia di Catania, otto nel Messinese, sei in provincia di Agrigento, sei a Palermo, cinque in provincia di Trapani, due a Enna e Caltanissetta e, infine, uno nel Ragusano. Si tratta di interventi di ristrutturazione (circa 16,7 milioni di euro), ammodernamento, messa in sicurezza e manutenzione degli edifici (circa 24,7 milioni di euro), ampliamenti e completamenti di strutture esistenti, con rimozione di barriere architettoniche, realizzazione di mense, palestre e laboratori scolastici (8,9 milioni), lavori per migliorare l'efficienza energetica e gli impianti degli istituti (10,7 milioni).

In particolare, alle tre Città metropolitane è destinato quasi il 50% delle risorse, distribuite tra Catania (11,9 milioni), Messina (11 milioni) e Palermo (5,3 milioni) mentre, tra le restanti province, Trapani fa la parte del leone con un'assegnazione di oltre 11 milioni, mentre le assegnazioni ripartite fra le altre 5 province, oscillano dai 2,1 milioni di Caltanissetta agli 8,2 di Agrigento.

«Con soddisfazione – riprende Lagalla – possiamo dire che lo stato di salute di molti istituti scolastici è decisamente migliorato e, in alcuni casi, completamente rinnovato grazie alle risorse liberate e messe a disposizione in questi tre anni di amministrazione dal governo Musumeci. Abbiamo mantenuto alta l'attenzione sulla scuola e siamo riusciti ad avviare un progetto ampio e ambizioso che resta comunque prioritario nel prosieguo, anche alla luce dell'imminente definizione del nuovo Piano triennale 2021-2023».

Puntuali arrivano però delle puntualizzazioni da parte dell'assessore comunale all'Edilizia Scolastica, Pierpaolo Coppa: "Si tratta di fondi di tre anni fa- osserva- Per noi ci sono 4500000 di Agenda Urbana Scuola, oltre ad altri 880 mila

euro”.

Nel dettaglio, i progetti finanziati divisi per provincia:

AGRIGENTO
1. Lavori di ristrutturazione nella scuola primaria di via Nazionale dell’istituto comprensivo “Roncalli” di Burgio (2,5 milioni di euro);
2. Manutenzione straordinaria e adeguamento della scuola elementare “Antonio Gramsci” di Sambuca di Sicilia (1,7 milioni di euro);
3. Adeguamento degli impianti antincendio, manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica dell’istituto comprensivo “Gaetano Guarino” di Favara (800 mila euro);
4. Messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili della scuola media “Villaggio Europa” di Villafranca Sicula (891 mila euro);
5. Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento dell’istituto comprensivo “Giovanni XXIII” (1 milione di euro);
6. Adeguamento e messa in sicurezza dell’istituto “Don Bosco” (1,3 milioni di euro).

CALTANISSETTA
1. Riqualificazione e adeguamento sismico della scuola primaria e dell’infanzia “Leonardo Sciascia” di Caltanissetta (942 mila euro);
2. Interventi per ottenere l’agibilità, adeguamento antincendio ed efficientamento energetico della scuola elementare “Giarratana” di Riesi (1,2 milioni di euro);

CATANIA
Interventi dell’istituto comprensivo “Ottavio Gravina de Cruyllas” di Ramacca:
1. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso A (via Libertà) (1,5 milioni di euro);
2. Adeguamento ed efficientamento energetico del plesso B (via Libertà) (1,2 milioni di euro);

3. Adeguamento ed efficientamento energetico del plesso C (via Libertà) (2,4 milioni di euro);
4. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'auditorium (via Libertà) (791 mila euro);
5. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso di via Archimede (1 milione di euro);
6. Demolizione e ricostruzione del plesso mensa (via Libertà) (831 mila euro);
7. Messa in sicurezza e riqualificazione del plesso di via Cappuccini (2 milioni di euro);
8. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo laboratorio dell'istituto di via Cappuccini (800 mila euro);

9. Demolizione del plesso B della scuola elementare "Agosta" e ricostruzione della palestra al servizio dell'istituto comprensivo "Giovanni Verga" a Vizzini (1,4 milioni di euro).

ENNA
1. Progetto esecutivo per l'adeguamento sismico e funzionale del complesso scolastico della media "Don Bosco" di Troina (3,3 milioni di euro);
2. Lavori di ristrutturazione, efficientamento energetico e adeguamento sismico dell'istituto professionale per l'agricoltura di Aidone (1,3 milioni)

MESSINA
1. Adeguamento sismico, realizzazione del locale mensa e implementazione dell'efficienza energetica della scuola di Mazzarrà Sant'Andrea (1,2 milioni di euro)
2. Adeguamento sismico della scuola elementare di Malfa (via Umberto 16) (865 mila euro);
3. Adeguamento sismico della scuola elementare di Malfa (via Umberto 12) (835 mila euro);
4. Adeguamento sismico della scuola dell'infanzia "San Giuseppe" di Nizza di sicilia (992 mila euro);
5. Manutenzione straordinaria e adeguamento della scuola materna in Rocchenere a Pagliara (859 mila euro);
6. Completamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento

sismico della scuola “Biondo” a Letojanni (820 mila euro);
7. Messa in sicurezza della scuola primaria (via Napoli) di Francavilla di Sicilia (5,1 milioni di euro);
8. Adeguamento sismico, messa in sicurezza e riqualificazione della scuola dell’infanzia comunale di Limina (397 mila euro).

PALERMO
1. Ristrutturazione e miglioramento sismico della scuola materna di via Vivirito a Cerda (1,1 milione di euro);
2. Ristrutturazione e miglioramento sismico della scuola materna di piazza Fratelli Rosselli a Villafrati (755 mila euro);
3. Opere di efficientamento energetico, ristrutturazione e completamento della scuola comunale in via Mazzini a Castronovo di Sicilia (660 mila euro);
4. Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento dell’istituto comprensivo Giovanni XXIII di Trabia (1 milione di euro);
5. Manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici della scuola elementare “San Ciro” di Marineo (1,2 milioni di euro);
6. Manutenzione straordinaria con abbattimento delle barriere architettoniche, miglioramento dell’isolamento termico e adeguamento sismico dell’istituto “Madre Teresa di Calcutta” di Lascari (700 mila euro).

RAGUSA
1. Lavori all’istituto comprensivo“Giovanni XXIII-Colonna” di Vittoria (4,8 milioni di euro).

TRAPANI
1. Lavori alla scuola media dell’istituto comprensivo Livio Bassi di Trapani (2,2 milioni di euro);
2. Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico strutturale del plesso “De Amicis” (via Selinunte) a Campobello di Mazara (1,4 milioni di euro);
3. Nuova costruzione in sostituzione della primaria “Eugenio Pertini” a Trapani (5,5 milioni di euro);
4. Adeguamento sismico e alla normativa antincendio del

complesso della scuola media “Boscarino” (viale Olanda) a Mazara del Vallo (4 milioni di euro);
5. Adeguamento sismico e manutenzione straordinaria della scuola dell’infanzia in via Capitano Verri a Trapani (176 mila euro).